

Dance dance dance di Murakami Haruki

Descrivere la trama di questo libro non è semplice, pur essendo la storia narrata fluida e di piacevole lettura. Con Murakami è sempre (o spesso) così: occorre estraniarsi dalla vita quotidiana e lasciarsi trasportare nel suo mondo onirico. Il protagonista è un giovane trentaquattrenne divorziato, di cui si sa tutto tranne il nome, che vive tra il mondo reale e un mondo parallelo e paranormale accompagnato da una strana ragazzina di 13 anni, da un vecchio compagno di scuola diventato un attore famoso, da due prostitute d'alto bordo, da una fotografa, da un poeta senza un braccio, da una receptionist di un albergo di lusso, da 6 scheletri e dall'Uomo pecora.

Un mistero che è chiamato a risolvere per poter chiudere il cerchio col suo passato e ricominciare a vivere il presente.

Un noir che conquista con tanta musica e con numerosi rimandi alla tradizione, alla cultura e alla cucina giapponese.

I confini tra sogno e realtà visiva, così come in 1Q84, sono sfumati ma conquistano rivelando una lettura davvero avvincente e allo stesso tempo sospesa nello spazio e nel tempo.